



COMUNE DI VALSTRONA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Roma, 54 - 28897 Valstrona

□ **ORIGINALE**

N. 14

□ **COPIA**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Presa d'atto e approvazione Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 - Determinazione tariffe.

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di giugno alle ore 21.20 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1. CAPOTOSTI LUCA	Sindaco	X	
2. RAINOLDI IVAN	Consigliere	X	
3. PIANA CRISTINA	Consigliere	X	
4. STRAMBO SARA	Consigliere	X	
5. TORRE LAURA	Consigliere	X	
6. MENGOZZI ALDO	Consigliere	X	
7. TAMBORNINO EGIDIO	Consigliere		X
8. PIANA MARCO	Consigliere	X	
9. GAUDINA GIORGIO	Consigliere		XG
10. OLIVA EUGENIO	Consigliere	X	
11. PIANA PIERFRANCO	Consigliere	X	
TOTALI		9	2

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il rag. Luca Capotosti, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 2 dell'ordine del giorno.

Legenda: G= Giustificato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs 13.01.2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 30 comma 4 del Decreto Legge "Sostegno" n. 40 del 22/03/21 così come convertito dalla Legge n. 69 del 21/05/21 stabilisce che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27/12/06 n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della Legge 23/12/00 n. 388, i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 30 giugno 2021. Tali disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- la deliberazione ARERA n. 57 del 3 marzo 2020 ha stabilito alcune semplificazioni procedurali per l'approvazione dei piani finanziari del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- la determinazione ARERA n. 2 del 27 marzo 2020 fornisce chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, approvata con la deliberazione 443/2019 e definisce le modalità operative per la trasmissione dei piani economici finanziari;

Intercalare cc 15/2021
IL SEGRETARIO
COMUNALE
P. Vico

- la deliberazione ARERA n. 158/2020/R/rif del 05 maggio 2020 ha definito particolari misure per tenere conto degli effetti dell'emergenza generata dalla diffusione del virus COVID 19, fissando i criteri per l'applicazione di agevolazioni/riduzioni della TARI in favore delle diverse categorie di utenza;
- la deliberazione ARERA n. 238 del 23 giugno 2020 ha stabilito le modalità di copertura delle minori entrate correlate alle agevolazioni introdotte con la sopra citata deliberazione n. 158/2020;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

TENUTO CONTO che nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola è presente e operante, quale Ente territorialmente competente, il Consorzio Rifiuti VCO "C.R. VCO", istituito ai sensi della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018, che, ai sensi della delibera ARERA n. 443/19, rappresenta l'Ente di governo dell'Ambito alla quale la stessa ha attribuito la titolarità dei compiti relativi alla determinazione ed approvazione dei Piani Finanziari TARI;

PRESO ATTO che l'Ente di governo dell'Ambito, in data 23.06.2021, ha trasmesso a questo Comune la deliberazione di Assemblea Consortile n. 10 del 21.06.2021, con la quale sono stati validati ed approvati i Piani Economici Finanziari anno 2021 del servizio integrato di gestione dei rifiuti dei n. 74 Comuni Consorziati, conformi al metodo tariffario MTR, tra cui anche il PEF del Comune di Loreglia che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il Piano Economico Finanziario del Comune di Loreglia come sopra validato ed approvato, redatto ai sensi del metodo MTR sulla base del prospetto allegato alla determinazione ARERA 2/2020/DRIF, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso e il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, per un totale complessivo per l'anno 2021 di € 118.760,00;

TENUTO CONTO:

- che l'art. 4 "Determinazione delle entrate tariffarie" della delibera ARERA 443/19, stabilisce che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale così come definita all'art. 4 del MTR (allegato 1 alla delibera 443/19), che tiene conto del tasso di inflazione programmata, del miglioramento della produttività, del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
 - che il comma 4.4 del sopracitato art. 4 stabilisce che nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di crescita, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR;
 - che il successivo comma 4.5 stabilisce che in attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi; è comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori;

CONSIDERATO altresì che il citato Piano Finanziario è stato predisposto nel rispetto dell'art. 1, comma 653 della Legge 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge 208/2015, il quale prevede che il Comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio di smaltimento

rifiuti) tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani economici finanziari e le tariffe della TARI per l'anno 2021 (pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze in data 30 dicembre 2020);

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la/e dichiarazione/i, resa/e ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i che ha/hanno redatto il piano, attestante/i la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente di governo dell'Ambito;

RITENUTO per quanto sopra, secondo quanto previsto dall'art. 107, comma 5, del decreto legge 18/2020, di prendere atto ed approvare conseguentemente il Piano finanziario, validato ed approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito, ed i relativi allegati, i quali devono essere trasmessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 a cura di quest'ultimo;

EVIDENZIATO che occorre procedere all'approvazione delle tariffe, tenuto conto che ai fini della determinazione delle stesse è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

VISTA l'articolazione tariffaria per l'anno 2021, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, relativa alle utenze domestiche e non domestiche;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, così come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

DATO ATTO che il "Decreto Ristori" ha stanziato la somma di € 5.083,56 a favore delle utenze non domestiche, sottoposte a chiusura o comunque a limitazione dell'attività in conseguenza dei decreti emergenziali, emanati nel corso del 2021, per fronteggiare la diffusione del virus Covid-19, utenze che verranno completamente sgravate dal pagamento della TARI e il cui totale ammonta ad € 3.052,00;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni di cui sopra e al fine di garantire i flussi di cassa necessari per il pagamento dei corrispettivi dovuti per l'espletamento del servizio, di modificare le scadenze di versamento della TARI (tassa rifiuti) per l'anno 2021, come segue:

1^ rata: entro il 10/09/2021;

2^ rata: entro il 10/12/2021;

oppure unica soluzione: entro il 10/09/2021

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000 e smi. dal Responsabile del Servizio;

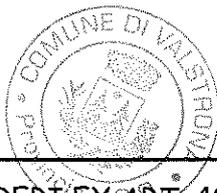
AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO e conseguentemente approvare il Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 ed i relativi allegati, validato ed approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito - Consorzio Rifiuti VCO "C.R. VCO" con la delibera di Assemblea Consortile n. 10 del 21 giugno 2021 che definisce una tariffa definitiva pari a € 118.760,00, che si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento, predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente a cura dell'Ente di governo dell'Ambito.
3. DI APPROVARE per l'anno 2021 le tariffe Tari relative alle utenze domestiche e non domestiche, come risulta nell'allegato "A", che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. DI DARE ATTO che, avendo il "Decreto Ristori" stanziato la somma di € 5.083,56 a favore delle utenze non domestiche, sottoposte a chiusura o comunque a limitazione dell'attività in conseguenza dei decreti emergenziali, emanati nel corso del 2021, per fronteggiare la diffusione del virus Covid-19, tali utenze verranno completamente sgravate dal pagamento della TARI, per un totale di € 3.052,00;
5. DI QUANTIFICARE in € 118.760,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI), dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio come risulta dal Piano Economico Finanziario, di cui al punto 2) del deliberato;
6. DI DARE ATTO che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.LGS. n. 504/1992 e s.m.i.;
7. DI STABILIRE altresì, al fine di garantire i flussi di cassa necessari per il pagamento dei corrispettivi dovuti per l'espletamento del servizio, che la riscossione della TARI 2021 dovrà essere effettuata in due rate come di seguito indicato:
1^ rata: entro il 10/09/2021;
2^ rata: entro il 10/12/2021;
oppure unica soluzione: entro il 10/09/2021
8. DI TRASMETTERE esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98, entro il 28 ottobre c.a. ai sensi di quanto dispone l'art. 1 comma 767 della Legge n. 160/2019.
9. DI DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000 stante l'urgenza di rispettare la tempistica prevista dalla legge per la determinazione delle tariffe.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
rag. Luca Capotosti



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Mondin Noemi
Noemi Mondin

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Mondin Noemi
Noemi Mondin

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato CC.14/2021



**IL SEGRETARIO
COMUNALE**

Nella Vera

COMUNE DI VALSTRONA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \text{ exp} + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 301.158,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

	764	% Calcolata	% Corretta
NUMERO TOTALE UTENZE			
Numero UtENZE domestiche	692	90,58	91,05
Numero UtENZE non domestiche	72	9,42	8,95

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	EE	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	1.921,00	8.068,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	625,00	5.493,75
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	178,00	1.461,38
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	179,00	855,62
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	249,00	1.770,39
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	9,00	71,00	639,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	10.320,00	60.888,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	144,00	648,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	18,00	462,00	8.316,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	13,00	134,00	1.742,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	8,00	367,00	2.936,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	8,00	52,00	416,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 93.234,34

Aumento UtENZE Giornallere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot.rifiuti}} * 100$

$93.234,34 / 301.158,00 * 100 =$

% Calcolata
30,96

% Corretta
19,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	301.158,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	93.234,34
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	207.923,66

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	50.631,00	0,00
CC: costi comuni	0,00	0,00
CK: costi di capitale	0,00	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
TOTALE COSTI FISSI		50.631,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	68.129,00	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	0,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	0,00	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		68.129,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

118.760,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	50.631,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	46.099,53	90,58	91,05
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	4.531,47	9,42	8,95

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	68.129,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	55.184,49	69,04	81,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	12.944,51	30,96	19,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
-----------	-------------------------	-----------------------------

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	18.689,00	176	18.689,00	176,00
Utenza domestica (2 componenti)	30.242,50	294	30.242,50	294,00
Utenza domestica (3 componenti)	13.630,00	106	13.630,00	106,00
Utenza domestica (4 componenti)	11.706,00	91	11.706,00	91,00
Utenza domestica (5 componenti)	3.434,00	22	3.434,00	22,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	381,00	3	381,00	3,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variab.le)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.921,00	1.921,00	1.921,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	625,00	625,00	625,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	178,00	178,00	178,00
109-Banche ed Istituti di credito	179,00	179,00	179,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	249,00	249,00	249,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	71,00	71,00	71,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	10.320,00	10.320,00	10.320,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività Industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	144,00	144,00	144,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	462,00	462,00	462,00
117-Bar, caffè, pasticceria	134,00	134,00	134,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	367,00	367,00	367,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	52,00	52,00	52,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	18.689,00	0,84	0,84	15.698,76	0,49399	9.232,18
Utenza domestica (2 componenti)	30.242,50	0,98	0,98	29.637,65	0,57632	17.429,36
Utenza domestica (3 componenti)	13.630,00	1,08	1,08	14.720,40	0,63513	8.656,82
Utenza domestica (4 componenti)	11.706,00	1,16	1,16	13.578,96	0,68217	7.985,48
Utenza domestica (5 componenti)	3.434,00	1,24	1,24	4.258,16	0,72922	2.504,14
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	381,00	1,30	1,30	495,30	0,76450	291,27
				78.389,23		46.099,25

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
46.099,53	/	78.389,23	=	0,58808

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	176,00	0,60	1,00	0,60	105,60	33,71107	5.933,15
Utenza domestica (2 componenti)	294,00	1,40	1,80	1,40	411,60	78,65916	23.125,79
Utenza domestica (3 componenti)	106,00	1,80	2,30	1,80	190,80	101,13320	10.720,12
Utenza domestica (4 componenti)	91,00	2,20	3,00	2,20	200,20	123,60725	11.248,26
Utenza domestica (5 componenti)	22,00	2,90	3,60	2,90	63,80	162,93683	3.584,61
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,00	3,40	4,10	3,40	10,20	191,02938	573,09
					982,20		55.185,02

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
207.923,66	/	982,20	=	211,69177

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
55.184,49	/	207.923,66	=	0,26541

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$T_{\text{fnd}}(\text{ap}, \text{Sap}) = \text{Qapf} * \text{Sap}(\text{ap}) * \text{Kc}(\text{ap})$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$\text{Qapf} = \text{Ctapf} / \text{SommatoriaSap} * \text{Kcap}$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	1.921,00	614,72	0,11318	217,42
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,23697	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,13440	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,10611	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	625,00	668,75	0,37845	236,53
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,28295	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,33601	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	178,00	178,00	0,35369	62,96
109-Banche ed Istituti di credito	0,55	0,58	0,55	179,00	98,45	0,19453	34,82
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	249,00	216,63	0,30771	76,62
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	71,00	75,97	0,37845	26,87
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	10.320,00	7.430,40	0,25466	2.628,09
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,32539	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,15209	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	144,00	79,20	0,19453	28,01
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	462,00	2.236,08	1,71186	790,88
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	134,00	487,76	1,28743	172,52
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	367,00	645,92	0,62249	228,45
119-Plurilicenze alimentari e/o mlste	1,54	2,61	1,54	52,00	80,08	0,54468	28,32

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	2,14336	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,36784	0,00
					12.811,96		4.531,49

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ct fund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
4.531,47	/	12.811,96	=	0,35369

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m³	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	1.921,00	8.068,20	0,58313	1.120,19
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,76501	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,43179	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00	0,49288	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	625,00	5.493,75	1,22040	762,75
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,90940	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	1,08573	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	178,00	1.461,38	1,13988	202,90
109-Banche ed Istituti di credito	4,50	4,78	4,78	179,00	855,62	0,66366	118,80
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	249,00	1.770,39	0,98715	245,80
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	9,00	71,00	639,00	1,24956	88,72
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	10.320,00	60.888,00	0,81916	8.453,73
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	1,04824	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,48594	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	144,00	648,00	0,62478	89,97
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	18,00	462,00	8.316,00	2,49912	1.154,59
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	13,00	134,00	1.742,00	1,80492	241,86
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	8,00	367,00	2.936,00	1,11072	407,63
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	8,00	52,00	416,00	1,11072	57,76
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	6,90312	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,18847	0,00
					93.234,34		12.944,70

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
12.944,51	/	93.234,34	=	0,13884

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,58808	0,49399	0,60	211,69177	0,26541	33,71107
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,58808	0,57632	1,40	211,69177	0,26541	78,65916
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,58808	0,63513	1,80	211,69177	0,26541	101,13320
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,58808	0,68217	2,20	211,69177	0,26541	123,60725
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,58808	0,72922	2,90	211,69177	0,26541	162,93683
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,58808	0,76450	3,40	211,69177	0,26541	191,02938

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musel, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,35369	0,11318	4,20	0,13884	0,58313
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,35369	0,23697	5,51	0,13884	0,76501
103-Stabillimenti balneari	0,38	0,35369	0,13440	3,11	0,13884	0,43179
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,35369	0,10611	3,55	0,13884	0,49288
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,35369	0,37845	8,79	0,13884	1,22040
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,35369	0,28295	6,55	0,13884	0,90940
107-Case di cura e riposo	0,95	0,35369	0,33601	7,82	0,13884	1,08573
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,35369	0,35369	8,21	0,13884	1,13988
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,35369	0,19453	4,78	0,13884	0,66366
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,35369	0,30771	7,11	0,13884	0,98715
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,35369	0,37845	9,00	0,13884	1,24956
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,35369	0,25466	5,90	0,13884	0,81916
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,35369	0,32539	7,55	0,13884	1,04824
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,35369	0,15209	3,50	0,13884	0,48594
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,35369	0,19453	4,50	0,13884	0,62478
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,35369	1,71186	18,00	0,13884	2,49912
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,35369	1,28743	13,00	0,13884	1,80492
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,35369	0,62249	8,00	0,13884	1,11072
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,35369	0,54468	8,00	0,13884	1,11072
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,35369	2,14336	49,72	0,13884	6,90312
121-Discoteche, night club	1,04	0,35369	0,36784	8,56	0,13884	1,18847

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	46.099,53	55.184,49	101.284,02
ATTIVITA' PRODUTTIVE	4.531,47	12.944,51	17.475,98
TOTALE COSTI	50.631,00	68.129,00	118.760,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	9.232,18	5.933,15	15.165,33
Utenza domestica (2 componenti)	17.429,36	23.125,79	40.555,15
Utenza domestica (3 componenti)	8.656,82	10.720,12	19.376,94
Utenza domestica (4 componenti)	7.985,48	11.248,26	19.233,74
Utenza domestica (5 componenti)	2.504,14	3.584,61	6.088,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	291,27	573,09	864,36
Totale	46.099,25	55.185,02	101.284,27

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	217,42	1.120,19	1.337,61
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	236,53	762,75	999,28
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	62,96	202,90	265,86
Banche ed istituti di credito	34,82	118,80	153,62
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	76,62	245,80	322,42
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	26,87	88,72	115,59
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.628,09	8.453,73	11.081,82
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	28,01	89,97	117,98
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	790,88	1.154,59	1.945,47
Bar, caffè, pasticceria	172,52	241,86	414,38
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	228,45	407,63	636,08
Plurilicenze alimentari e/o miste	28,32	57,76	86,08
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	4.531,49	12.944,70	17.476,19
TOTALE ENTRATE	50.630,74	68.129,72	118.760,46

COPERTURA COSTI: 100,00%